Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

*
1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL AWD-H Fluid

Articolo No.:
1211140

UFI:
1D9J-R59W-ERSK-KE28

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
olio

*
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH
Produktsicherheit
Jöllenbecker Str. 2
33824 Werther
Germany

Telefono: +49 5203 9719 0
Telefax: +49 5203 9719 40
E-mail: kontakt@ravenol.de
Pagina web: www.ravenol.de
E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

*
1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

*
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

*
2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari; Ammine, C10-14-terz-alchile; bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato)

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose: -

Consigli di prudenza Prevenzione	
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

*
2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

*
3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	**Nome della sostanza** **Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**	**Concentrazione**
No. CAS: 68037-01-4 **CE N.:** 500-183-1 **Nr. REACH:** 01-2119486452-34	**1-decene, omopolimero, idrogenato** Asp. Tox. 1 (H304) **Pericolo**	30 – < 60 peso %
No. CAS: 68649-11-6 **CE N.:** 500-228-5	**1-decene, dimero, idrogenato** Acute Tox. 4 (H332), Asp. Tox. 1 (H304) **Pericolo**	5 – < 15 peso %
No. CAS: 4259-15-8 **CE N.:** 224-235-5 **Nr. REACH:** 01-2119493635-27	**bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato)** Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318) **Pericolo**	0 – < 2 peso %
No. CAS: 192268-65-8 **CE N.:** 421-820-9	**Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari** Aquatic Chronic 4 (H413), Repr. 2 (H361d) **Attenzione**	0 – < 2 peso %
CE N.: 701-175-2 **Nr. REACH:** 01-2119456798-18	**Ammine, C10-14-terz-alchile** Acute Tox. 2 (H330), Acute Tox. 3 (H311), Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1B (H314), Skin Sens. 1A (H317) **Pericolo** Fattore M (acuto): 1 Fattore M (cronico): 1	0 – < 0,5 peso %
No. CAS: 68784-26-9 **CE N.:** 701-251-5 **Nr. REACH:** 01-2119524004-56	**Fenolo, dodecil-, solforati, carbonati, sali di calcio, iperbasico** Aquatic Chronic 4 (H413), Repr. 1B (H360) **Pericolo**	0 – < 0,15 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:
in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:
Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

* **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Può provocare una reazione allergica. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

* **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)
Estintore a polvere
schiuma resistente all' alcool
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.
L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d´infiammabilità
Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:
Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Ossidi di azoto (NOx), Sostanze gassose/vapori, tossico
Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:
Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:
Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:
Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:
Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Smaltimento: vedi sezione 13
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:
Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:
Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:
non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

*

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	**Nome della sostanza**	**① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione**
TRGS 900 (DE)	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion)
SI	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolarna frakcija)

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	**DNEL valore**	**① DNEL tipo ② Via di esposizione**
bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato) No. CAS: 4259-15-8 CE N.: 224-235-5	6,6 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici ter ziari terziari No. CAS: 192268-65-8 CE N.: 421-820-9	1,2 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	2,5 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	12,1 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	1,2 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:
Protezione della mano
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)
Spessore del materiale del guanto: >= 0,4 mm
Tempo di penetrazione 480 min
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374
Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:
Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto
Stato fisico: Liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	*non applicabile*			
Punto di fusione	*non determinato*			
Temperatura di congelamento	*non determinato*			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*			
Temperatura di decomposizione	*non applicabile*			
Punto d´infiammabilità	192 °C			
Velocità di evaporazione	*non determinato*			
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*			
Tensione di vapore	*non determinato*			
Densità di vapore	*non determinato*			
Densità	858 kg/m³	15 °C		
Densità relativa	*non applicabile*			
Densità apparente	*non applicabile*			
Solubilità in acqua	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non applicabile*			
Viscosità dinamica	*non determinato*			
Viscosità cinematica	25 mm²/s	40 °C		

* **9.2. Altre informazioni**

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NOx)

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1	**LD_{50} per via orale:** >5.000 mg/kg (Ratto) **LD_{50} dermico:** >2.000 mg/kg (Coniglio) **LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia):** >5 mg/l 4 h (Ratto)
bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato) No. CAS: 4259-15-8 CE N.: 224-235-5	**LD_{50} per via orale:** 3.100 mg/kg (rats) **LD_{50} dermico:** >5.000 mg/kg (rabbits)
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	**LD_{50} per via orale:** 612 mg/kg (Ratto) OECD TG 401 **LD_{50} dermico:** 251 mg/kg (Coniglio) OECD TG 402 **LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia):** >1,19 mg/l 4 h (Ratto)
Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7	**LD_{50} per via orale:** >2.000 mg/kg (Rat) **LD_{50} dermico:** >2.000 mg/kg **LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia):** >5 mg/l

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Non è noto alcun effetto irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali:
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Cancerogenicità:
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Tossicità per la riproduzione:
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.
Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:
Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

* 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* 12.1. Tossicità

Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1	**LC_{50}:** >750 mg/l 4 d (pesce) **EC_{50}:** 190 mg/l 2 d (crostacei, Daphnia pulex (pulce d'acqua)) **EC_{50}:** >1.000 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche)
bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato) No. CAS: 4259-15-8 CE N.: 224-235-5	**LC_{50}:** 4,4 mg/l 4 d (pesce, rainbow trout) OECD 203 **LC_{50}:** 75 mg/l 2 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 202 **NOEC:** 32 mg/l 2 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 202 **NOEC:** 220 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus) OECD 201 **ErC_{50}:** 410 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus) OECD 201
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	**LC_{50}:** 1,3 mg/l 4 d (pesce, rainbow trout) **NOEC:** 0,078 mg/l 56 d (pesce, rainbow trout) **EC_{50}:** 2,5 mg/l 2 d (crostacei, Daphnia magna) **NOEC:** 0,05 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum) **EC_{50}:** 0,435 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)

Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7	**LC_{50}:** =40 mg/l 4 d (pesce) **EC_{50}:** =0,037 mg/l 2 d (crostacei) **EC_{50}:** =0,36 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche) **NOEC:** =0,0037 mg/l 21 d (crostacei) **NOEC:** =0,07 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche)

Tossicità per le acque:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

*
12.2. Persistenza e degradabilità

Nome della sostanza	Biodegradazione	Annotazione
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	Sí, lenta	
Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7	Sí, lenta	

Biodegradazione:
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

*
12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome della sostanza	Log K_{OW}	Fattore di concentrazione biologica (FCB)
Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7		1.601

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
non applicabile

Accumulazione / Valutazione:
Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo
Il prodotto non è stato esaminato.

*
12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
bis zinco [O, O-bis (2-etilesil)] bis (ditiofosfato) No. CAS: 4259-15-8 CE N.: 224-235-5	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari No. CAS: 192268-65-8 CE N.: 421-820-9	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Ammine, C10-14-terz-alchile CE N.: 701-175-2	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

*
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti imballaggio:

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione intern a (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile			

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III], Categorie di pericolo:
• E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

per sostanze che si possono sviluppare durante un guasto:

Categorie di pericolo:
• E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).
Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510
TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltölV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010
Lister over stoffer og processer, der anses for at vaere kraeftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionelles
Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement
Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst vank kankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)
Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)
Nederlandse emissierichtlijn (NeR)
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen
SZW-lijst van mutagene stoffen
Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden (Arbeidsomstandighedenwet)
Wet op de ondernemingsraden 1971

[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*

16.1. Indicazioni di modifiche

1.1.	Identificatore del prodotto
1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
2.2.	Elementi dell’etichetta
2.3.	Altri pericoli
3.2.	Miscele
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.1.	Mezzi di estinzione
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
16.5.	Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose 1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi 1907/2006 CE - Regolamento REACH 1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal) IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

* 16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

* 16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto. (...)
H361d	Sospettato di nuocere al feto. (...)
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente